



N. 287/09

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Arma dei carabinieri;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento della attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente la delega al governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;
- VISTO** il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile nelle Forze armate e nel Corpo della guardia di finanza;
- VISTO** il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 5 della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento sulle norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di inidoneità, che prevede, tra l'altro ed in relazione alle esigenze di impiego, la possibilità di richiedere nei bandi di concorso specifici requisiti psico-fisici;
- VISTO** il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri;
- VISTO** l'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le funzioni di Dirigenti di uffici dirigenziali generali;
- VISTO** il decreto ministeriale 12 gennaio 2001, emanato in applicazione dell'articolo 5, comma 2 del sopracitato decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, concernente, tra l'altro, i titoli di studio e gli ulteriori requisiti per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri, le tipologie e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali e di formazione delle relative graduatorie di merito, nonché la composizione delle commissioni esaminatrici, modificato con decreti ministeriali 11 maggio 2001 e 26 settembre 2002;
- VISTO** il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, comma 1 della legge 14 novembre 2000, n. 331 e successive modificazioni;

- VISTA** la direttiva tecnica in data 5 dicembre 2005 della Direzione generale della sanità militare, integrata con il decreto dirigenziale 30 agosto 2007, contenente l'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;
- VISTA** la direttiva tecnica in data 5 dicembre 2005 della Direzione generale della sanità militare che delinea il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTA** la direttiva applicativa del decreto 30 agosto 2007 e del decreto 20 settembre 2007 per la selezione, l'arruolamento, il reclutamento e l'impiego dei volontari in ferma prefissata e del personale in servizio permanente nelle Forze armate dei soggetti affetti da deficit di G6PD, emanata dalla Direzione generale della sanità militare in data 11 gennaio 2008;
- VISTA** la legge 22 dicembre 2008, n. 203, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009);
- VISTA** la legge 22 dicembre 2008, n. 204, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011;
- VISTA** la legge 23 aprile 2009, n. 38, concernente conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, recante misure urgenti di materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori, ed in particolare l'articolo 6-bis;
- CONSIDERATO** che in base al succitato disposto normativo l'Arma dei carabinieri per le esigenze connesse alla prevenzione ed al contrasto della criminalità e al fine di garantire la funzionalità e l'operatività dei Comandi, degli enti e delle unità è autorizzata a procedere alla immissione in servizio permanente, previo espletamento di procedure concorsuali, del personale in servizio di cui all'articolo 23, comma 1 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 nel limite del contingente di personale di cui all'articolo 66, comma 5 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 2008, concernente la sua nomina a Direttore generale per il personale militare,

DECRETA

Articolo 1

Posti a concorso

1. Sono indetti i seguenti concorsi per titoli ed esami:
 - a) concorso per il reclutamento di 52 (cinquantadue) Sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri;
 - b) concorso per il reclutamento di 15 (quindici) Tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri dei quali:
 - 7 (sette) nella specialità amministrazione;
 - 1 (uno) nella specialità genio;
 - 2 (due) nella specialità investigazioni scientifiche - specializzazione biologia;
 - 2 (due) nella specialità telematica;
 - 2 (due) nella specialità medicina;
 - 1 (uno) nella specialità commissariato.
2. Nel concorso di cui alla lettera b) del precedente comma 1, i posti eventualmente non ricoperti in una o più specialità per insufficienza di candidati idonei potranno essere devoluti ai

concorrenti idonei in altre specialità a concorso secondo l'ordine della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 11.

3. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della difesa la facoltà di revocare il presente bando di concorso, modificare il numero dei posti, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l'ammissione al corso applicativo/formativo dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso l'Amministrazione della difesa provvede a dare formale comunicazione mediante avviso pubblicato nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione

1. Ai concorsi, di cui al precedente articolo 1, limitatamente al ruolo/specialità di appartenenza, possono partecipare gli ufficiali in ferma prefissata, ausiliari dei ruoli speciale o tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri, in servizio che alla data del 31 dicembre 2009 abbiano maturato tre anni di servizio a tempo determinato. Sarà considerato utile anche il periodo di servizio prestato da allievo ufficiale in ferma prefissata.
2. Ai fini del raggiungimento dei tre anni di servizio utile non saranno computati:
 - a) eventuali servizi prestati ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di leva, nonché quello da allievo ufficiale e da ufficiale di complemento di prima nomina, da volontario di truppa delle Forze armate e da carabiniere ausiliario (in ferma biennale, richiamato o in ferma quadriennale);
 - b) eventuali servizi svolti in rapporti a tempo indeterminato/servizio permanente.Saranno invece computati eventuali servizi prestati, anche presso altra pubblica amministrazione, prima dell'ammissione ai corsi allievi ufficiali in ferma prefissata, ausiliari dei ruoli speciale o tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri, sempreché qualitativamente omogenei - per livello funzionale/qualifica/incarico - con quello da ufficiale in ferma prefissata.
3. Il conferimento della nomina a ufficiale in servizio permanente nel ruolo speciale o nel ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri è, inoltre, subordinato:
 - a) al possesso della idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio militare quale ufficiale in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri, da accertarsi con le modalità previste dal presente decreto;
 - b) al possesso delle qualità morali e di condotta richieste dall'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53 e al non aver tenuto i comportamenti previsti dall'articolo 17, comma 2 della legge 11 luglio 1978, n. 382 da accertarsi d'ufficio, con le modalità previste dalla vigente normativa.

Articolo 3

Domande di partecipazione

1. I candidati ai concorsi di cui all'articolo 1, comma 1 del presente decreto dovranno:
 - a) redigere la domanda di partecipazione al concorso in carta semplice, secondo lo schema riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto (modello scaricabile sui siti "www.carabinieri.it" e "www.persomil.difesa.it");
 - b) firmare per esteso la domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione). La mancata sottoscrizione della domanda determinerà il rigetto della stessa;
 - c) presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa consultabile all'indirizzo "www.difesa.it/Segretariato-SGD-DNA/SGD-

DN/giornale-ufficiale", la domanda di partecipazione al Comando del reparto/ente di appartenenza ovvero spedirla a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali, presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - viale Tor di Quinto n. 119 - 00191 Roma, . In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante e i concorrenti dovranno, inoltre, presentare copia della suddetta domanda di partecipazione al Comando del reparto/ente di appartenenza, per consentire al medesimo di curare le incombenze di cui al successivo comma 5. Qualora il trentesimo giorno sia festivo, il termine di scadenza è prorogato al primo giorno seguente non festivo, secondo quanto disposto dall'articolo 155 del codice di procedura civile.

I concorrenti avranno cura di conservare copia della domanda e, se spedita a mezzo raccomandata, della ricevuta di spedizione che dovranno essere esibite, a richiesta, all'atto della presentazione alla prima prova scritta.

2. I concorrenti residenti all'estero, o che si trovino all'estero per motivi di servizio, potranno inoltrare la domanda, entro il termine sopraindicato, anche tramite le Autorità diplomatiche o consolari che, dopo aver attestato sulla stessa la data di presentazione, ne cureranno l'immediato inoltro all'indirizzo sopraindicato.

Tali concorrenti avranno comunque cura di conservare copia della domanda, recante in calce il visto e la data di presentazione dell'Autorità competente, che dovrà essere esibita all'atto della presentazione alla prima prova scritta.

3. Il concorrente, consapevole delle conseguenze che, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 possono derivare da falsità in atti e da dichiarazioni mendaci, dovrà dichiarare nella domanda:

- a) il concorso al quale intende partecipare;
- b) i propri dati anagrafici (cognome e nome, data e luogo di nascita), il codice fiscale, la residenza, il numero di matricola meccanografica;
- c) la propria posizione militare (grado, ruolo, specialità e corso di provenienza), con indicazione della data di decorrenza della ferma eventualmente contratta;
- d) la residenza ed il recapito al quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale, il recapito telefonico (telefonia fissa e mobile) ed un indirizzo di posta elettronica (ove posseduto).

Il concorrente dovrà, altresì, segnalare tempestivamente al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare, presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso - viale Tor di Quinto n. 119 - 00191 Roma, a mezzo telegramma o fax (06/33566906) o e-mail (cgcnrconcuiff@carabinieri.it) ogni variazione che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso.

Il Ministero della difesa non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da errata indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

- e) lo stato civile;
- f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, di non aver in corso procedimenti penali e/o procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

In caso contrario, dovrà indicare in apposita dichiarazione da allegare alla domanda le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, o quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale per avere acquisito la qualifica di imputato.

Il concorrente dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento ed al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra fino alla nomina ad ufficiale in servizio permanente;

- h) il titolo di studio posseduto, il relativo voto e l'università o l'istituto, comprensivo di indirizzo, ove è stato conseguito;
 - i) il reparto/ente di appartenenza;
 - l) i periodi di servizio svolti e la data di compimento del 36° mese di servizio;
 - m) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
 - n) l'eventuale possesso di titoli di merito ritenuti utili ai fini della valutazione di cui al successivo articolo 7;
 - o) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Il concorrente dovrà fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i controlli previsti su tali titoli di preferenza, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
 - o) di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualunque sede;
 - p) di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore, di contrarre la ferma di cui al successivo articolo 12;
 - q) la lingua straniera (a scelta tra la francese, l'inglese, la spagnola e la tedesca) nella quale desidera sostenere la prova orale facoltativa;
 - r) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti nella domanda, ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
 - s) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;
 - t) se alla stessa allega, elencandoli in caso affermativo, documenti o dichiarazioni sostitutive.
- Ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 dicembre 2000, n. 445, i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
4. Il concorrente, qualora lo desideri, potrà allegare alla domanda la documentazione dei titoli di studio, di merito e/o di preferenza di cui al precedente comma 3, lettere h), n) ed o), anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Detti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.
- Fermo restando il mancato accoglimento delle domande nei casi espressamente previsti nel presente articolo, la Direzione generale per il personale militare potrà richiedere, tramite il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento, la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda riportato nel già citato allegato A al presente decreto.
5. I Comandi che abbiano ricevuto dai concorrenti la domanda di partecipazione al concorso dovranno attestare sulla stessa la data di presentazione, curarne l'immediato inoltro

all'indirizzo sopraindicato e procedere, solo nei confronti di coloro che si saranno presentati alle prove scritte, all'aggiornamento, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, del libretto personale, dello stato di servizio, dell'attestazione e della dichiarazione di completezza.

Una copia della suddetta documentazione dovrà essere inviata al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso - viale Tor di Quinto n. 119 - 00191 - Roma, entro quindici giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Articolo 4

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede le seguenti fasi:

- a) due prove scritte;
- b) la valutazione dei titoli di merito;
- c) gli accertamenti sanitari;
- d) gli accertamenti attitudinali;
- e) una prova orale;
- f) una prova orale facoltativa di lingua straniera.

Alle suddette fasi, i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità o altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia ed in corso di validità, rilasciato da un'amministrazione dello Stato.

2. A mente dell'articolo 3, comma 3 del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 i concorrenti - compresi quelli di sesso femminile che si siano trovati nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 2 del citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 - all'atto dell'approvazione della graduatoria di merito del concorso con il decreto dirigenziale di cui al successivo articolo 11 (presumibilmente entro il 30 luglio 2010), dovranno essere risultati idonei in tutte le fasi previste nel precedente comma 1.
3. L'Amministrazione non risponderà di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti lasceranno incustoditi nel corso delle fasi di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 5

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:

- a) le commissioni esaminatrici, una per ciascun concorso, per le prove scritte e orali, per la valutazione dei titoli di merito e per la formazione della graduatoria di merito;
- b) la commissione per gli accertamenti sanitari;
- c) la commissione per gli accertamenti attitudinali.

Il personale militare inserito nelle suddette commissioni apparterrà all'Arma dei carabinieri.

2. Le commissioni esaminatrici di cui al comma 1, lettera a) saranno composte da:

- a) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a):
 - un ufficiale di grado non inferiore a Generale di brigata, presidente;
 - tre ufficiali superiori, membri;
 - un docente o esperto di materie letterarie, membro aggiunto per le prove scritte;
 - un docente o esperto di diritto, membro aggiunto per la prova orale;
 - un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;
 - un ufficiale in servizio permanente, di grado non inferiore a Capitano ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa appartenente alla terza area funzionale, con profilo professionale non inferiore a "funzionario di amministrazione", segretario senza diritto di voto;

- b) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b):
- un ufficiale di grado non inferiore a Generale di brigata, presidente;
 - due ufficiali superiori, membri;
 - un ufficiale in servizio presso Comandi dell'Arma dei carabinieri, che potrà essere diverso in relazione alle specialità di cui all'articolo 1, membro aggiunto per le prove scritte, per la valutazione dei titoli e per la prova orale;
 - un docente universitario o esperto, che potrà essere diverso in relazione alle specialità di cui all'articolo 1, delle materie su cui vertono le prove d'esame, membro aggiunto per le prove scritte, per la valutazione dei titoli e per la prova orale;
 - un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;
 - un ufficiale di grado non inferiore a Capitano ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa appartenente alla terza area funzionale, con profilo professionale non inferiore a "funzionario di amministrazione", segretario senza diritto di voto.
3. La commissione per gli accertamenti sanitari di cui al comma 1, lettera b), unica per entrambi i concorsi, sarà composta dal seguente personale del Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri:
- a) un ufficiale medico di grado non inferiore a Tenente colonnello, presidente;
 - b) due ufficiali medici, membri, di cui il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.
- Detta commissione si avvarrà del supporto di medici specialisti anche esterni.
4. La commissione per gli accertamenti attitudinali di cui al comma 1, lettera c), unica per entrambi i concorsi, sarà composta dal seguente personale del Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri:
- a) un ufficiale di grado non inferiore a Tenente colonnello, presidente;
 - b) un ufficiale con qualifica di perito selettore attitudinale, membro;
 - c) un ufficiale psicologo, membro.
- Il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano dei membri svolgerà anche le funzioni di segretario.
- Detta commissione potrà avvalersi del contributo tecnico-specialistico di personale del Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri.

Articolo 6

Prove scritte

1. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dai concorsi dovranno sostenere:
- a) per il concorso per il reclutamento di 52 Sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri:
 - una prova scritta di cultura generale, della durata massima di 6 ore;
 - una prova scritta di cultura tecnico-professionale, della durata massima di 6 ore.I relativi programmi sono riportati nel paragrafo 2 dell'allegato B al presente decreto;
 - b) per il concorso per il reclutamento di 15 Tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri due prove scritte di cultura tecnico-professionale su argomenti compresi nei programmi delle rispettive specialità riportati nell'allegato C al presente decreto, della durata massima di 7 ore.

Dette prove avranno luogo il 16 ed il 17 febbraio 2010 presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento - viale Tor di Quinto n. 155 - Roma, con inizio non prima delle 0930.

Eventuali modifiche della sede o delle date di svolgimento delle prove scritte saranno pubblicate nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa del 9 febbraio 2010 consultabile

all'indirizzo "www.difesa.it/Segretariato-SGD-DNA/SGD-DNA/giornale-ufficiale". Nello stesso Giornale ufficiale del Ministero della difesa del 9 febbraio 2010, tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti e sarà pubblicato anche sui siti "www.carabinieri.it" e "www.persomil.difesa.it".

2. I concorrenti dovranno presentarsi nella sede ove si svolgeranno le prove scritte dalle 0830 alle 0930 di ciascuno dei giorni indicati nel comma 2, portando al seguito una penna a sfera ad inchiostro indelebile blu o nero, tenendo conto che:
 - a) prima delle 0830 non sarà possibile accedere all'interno della caserma Salvo d'Acquisto (civico 153), struttura ove verranno effettuate le due prove;
 - b) in ogni caso, a partire dalle 0930 non sarà più consentito l'accesso all'interno della predetta caserma;
 - c) non sarà permesso ai candidati di entrare nella sede d'esame portando al seguito borse, borselli, bagagli, dizionari, appunti, carta per scrivere e pubblicazioni varie.I concorrenti assenti al momento dell'inizio delle prove saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.
Per lo svolgimento delle prove scritte, saranno osservate le disposizioni degli articoli 13, 14 e 15, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
3. Le prove scritte si intenderanno superate se i concorrenti avranno riportato in ciascuna di esse una votazione non inferiore a 18/30.
4. L'elenco dei concorrenti ammessi a sostenere gli accertamenti sanitari ed attitudinali di cui agli articoli 8 e 9, nonché il relativo calendario di convocazione degli stessi ai predetti accertamenti, saranno pubblicati, a partire dal 10 marzo 2010 nei siti web "www.carabinieri.it" e "www.persomil.difesa.it" nonché presso il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - Sezione relazioni con il pubblico - viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma - Tel. 06/517051012 e presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - V Reparto - Ufficio relazioni con il pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma - tel. 06/80982935.

Articolo 7

Valutazione dei titoli di merito

1. Le commissioni esaminatrici, di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera a), procederanno a valutare i titoli di merito dei soli concorrenti che si siano presentati ad entrambe le prove scritte, sempreché detti titoli, posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, siano stati dichiarati con le modalità indicate nel precedente articolo 3 o risultino dalla documentazione matricolare e caratteristica. I titoli posseduti dai concorrenti e non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, o quelli per i quali nella medesima domanda - o in dichiarazione sostitutiva alla stessa allegata - non siano state fornite le necessarie informazioni, non costituiranno oggetto di valutazione. La valutazione dei titoli avverrà prima della correzione delle prove scritte e il relativo esito sarà reso noto ai concorrenti prima dell'effettuazione della prova orale.
2. E' onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate circa ciascuno dei titoli posseduti, tra quelli indicati nel successivo comma 3 del presente articolo, ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. A tal fine i concorrenti potranno produrre a corredo della domanda di partecipazione al concorso eventuale documentazione probatoria ovvero una o più dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. La documentazione matricolare e caratteristica verrà acquisita con le modalità indicate nell'articolo 3, comma 5.
3. Il punteggio massimo attribuibile ai titoli di merito, in entrambi i concorsi, è pari 10/30, così ripartiti:
 - a) durata e qualità del servizio militare prestato: massimo punti 6/30;
 - b) titolo di studio in aggiunta a quello richiesto all'atto dell'arruolamento: massimo punti 2/30;

c) eventuali altri titoli e benemeritenze: massimo punti 2/30.

Articolo 8

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti che avranno superato le prove scritte saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei carabinieri, all'accertamento dell'idoneità psicofisica al servizio militare quali ufficiali in servizio permanente rispettivamente dei ruoli speciale e tecnologico dell'Arma dei carabinieri. A tal fine i concorrenti, convocati con le modalità riportate nell'articolo 6, comma 5, all'atto della presentazione per l'effettuazione degli accertamenti sanitari ed attitudinali, riceveranno comunicazione circa il punteggio riportato in ognuna delle prove scritte di cui al precedente articolo 6 e nella valutazione dei titoli di merito di cui al precedente articolo 7.
Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenti nel giorno e nell'ora stabiliti sarà considerato rinunciario e quindi escluso dal concorso, salvo valida giustificazione da documentare entro il giorno di presentazione. A tal fine l'interessato dovrà far pervenire al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso, richiesta di riconvocazione (a mezzo fax al n. tel. 06/33566906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. La riconvocazione, che potrà essere disposta solo se compatibile con le date di svolgimento delle prove orali e l'approvazione della graduatoria finale di cui all'articolo 11, avverrà a mezzo e-mail (qualora sia indicato il relativo indirizzo nella domanda di partecipazione) o telegramma.
2. I concorrenti convocati per gli accertamenti previsti dal presente articolo, all'atto della presentazione, dovranno presentare, pena l'esclusione dal concorso:
 - a) certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata, attestante la recente effettuazione, da non più di tre mesi, dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C, sia antigenici che anticorpali;
 - b) esame radiografico del torace in due proiezioni e relativo referto rilasciato da organi sanitari militari o struttura pubblica o privata convenzionata entro i sei mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari;
 - c) referto di ecografia pelvica (per i soli concorrenti di sesso femminile) eseguita presso struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari;
 - d) referto, rilasciato da una struttura sanitaria, anche militare, o privata convenzionata, da non oltre sei mesi, attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi HIV.
3. In aggiunta ai sopraindicati certificati di cui al precedente comma 2, i concorrenti di sesso femminile dovranno presentarsi agli accertamenti sanitari muniti di referto attestante l'esito del test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata entro i cinque giorni precedenti la data degli accertamenti sanitari. In caso di positività del test di gravidanza la commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'articolo 3, comma 2 del già citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 e del punto 9 delle avvertenze riportate nella direttiva tecnica del 5 dicembre 2005 della Direzione generale della sanità militare, concernente l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare, secondo i quali lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.
4. Tutte le certificazioni sanitarie sopra indicate dovranno essere prodotte in originale o in copia conforme.

5. L'idoneità psicofisica dei concorrenti sarà accertata con le modalità previste dalle direttive tecniche della Direzione generale della sanità militare del 5 dicembre 2005, e successive modifiche ed integrazioni, emanate in applicazione del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, citato nelle premesse e con quelle definite nel provvedimento dirigenziale del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera m) del decreto ministeriale 12 gennaio 2001. L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.
6. La commissione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), prima di eseguire la visita medica collegiale, disporrà in base a quanto prescritto al successivo comma 7:
 - a) visita antropometrica - anamnestica;
 - b) visita cardiologia con ECG;
 - c) visita oculistica;
 - d) visita odontoiatrica;
 - e) visita otorinolaringoiatrica;
 - f) colloquio psichiatrico;
 - g) visita ortopedica;
 - h) analisi completa delle urine, anche per la ricerca di cataboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope (cannabinoidi, barbiturici, anfetamine, oppiacei e cocaina);
 - i) analisi del sangue concernenti:
 - emocromo completo;
 - glicemia;
 - azotemia;
 - creatininemia;
 - transaminasemia (ALT-AST);
 - bilirubinemia totale e frazionata.

I concorrenti di sesso femminile saranno sottoposti ad accertamento ginecologico.

La commissione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) potrà, comunque, disporre l'effettuazione di ulteriori accertamenti specialistici o strumentali, anche presso strutture ospedaliere militari o civili, nei casi meritevoli di approfondimento diagnostico.

7. Gli accertamenti sanitari verificheranno il possesso del seguente profilo sanitario minimo:
 - a) nel concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a): psiche (PS) 1; costituzione (CO) 2; apparato cardiocircolatorio (AC) 2; apparato respiratorio (AR) 2; apparati vari (AV) 2; apparato locomotore superiore (LS) 2; apparato locomotore inferiore (LI) 2; apparato uditivo (AU) 2 e apparato visivo (VS) 2 (acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore alle 4 diottrie per la sola miopia, anche in un solo occhio e non superiore a 3 diottrie, anche in un solo occhio, per gli altri vizi di refrazione; campo visivo e motilità oculare normali, senso cromatico normale alle matassine colorate (è ammessa tra gli interventi di chirurgia refrattiva solamente la PRK);
 - b) nel concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b): psiche (PS) 1; costituzione (CO) 3; apparato cardiocircolatorio (AC) 2; apparato respiratorio (AR) 2; apparati vari (AV) 2; apparato locomotore superiore (LS) 2; apparato locomotore inferiore (LI) 2; apparato uditivo (AU) 2 e apparato visivo (VS) 3 (acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 10/10 e non inferiore a 4/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore alle 6 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico, a 5 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico e a 4 diottrie per l'astigmatismo misto anche in un solo occhio, campo visivo senso cromatico e motilità oculare normali (è ammessa tra gli interventi di chirurgia refrattiva solamente la PRK).

Per tutti i concorrenti sarà, altresì, verificato il possesso della statura non inferiore a:

- cm. 170, se di sesso maschile;
- cm. 165, se di sesso femminile.

8. Saranno giudicati inidonei i concorrenti riscontrati affetti da :
 - a) imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inidoneità al servizio militare;
 - b) positività ai cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope, da confermarsi presso struttura ospedaliera militare o civile;
 - c) tutte quelle imperfezioni ed infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con i requisiti previsti per gli ufficiali in servizio permanente dei ruoli speciale e tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri.Per tutti i concorrenti, costituiscono, altresì, motivo di inidoneità le alterazioni acquisite della cute costituite da tatuaggi, quando per sede, dimensioni o natura compromettano il decoro della persona e dell'uniforme.
9. La commissione, seduta stante, comunicherà per iscritto al concorrente l'esito della visita medica, notificandogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:
 - a) idoneo;
 - b) inidoneo con l'indicazione del motivo.Il giudizio è definitivo e non suscettibile di riesame, essendo adottato in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita. I concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso.

Articolo 9

Accertamenti attitudinali

1. Al termine degli accertamenti psico-fisici, di cui al precedente articolo 8, i concorrenti giudicati idonei saranno sottoposti, a cura della commissione di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera c) agli accertamenti attitudinali, consistenti nello svolgimento di una serie di prove (test, questionario informativo, intervista attitudinale di selezione, colloquio di verifica) volte a valutare oggettivamente il possesso dei requisiti necessari per il riconoscimento delle qualità indispensabili all'espletamento delle mansioni di ufficiale in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri. Gli accertamenti saranno svolti con le modalità definite nel provvedimento dirigenziale del Comando generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera m) del decreto ministeriale 12 gennaio 2001.
2. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenti nel giorno e nell'ora stabiliti sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, salvo valida giustificazione da documentare entro il giorno di presentazione. A tal fine l'interessato dovrà far pervenire al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso, richiesta di riconvocazione (a mezzo fax al n. tel. 06/33566906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. La riconvocazione, che potrà essere disposta solo se compatibile con le date di svolgimento delle prove orali e l'approvazione della graduatoria finale di cui all'articolo 11, avverrà a mezzo e-mail (qualora sia indicato il relativo indirizzo nella domanda di partecipazione) o telegramma.
3. Al termine degli accertamenti attitudinali la commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun candidato, un giudizio di idoneità o inidoneità che verrà comunicato ai concorrenti seduta stante. Tale giudizio è definitivo. I concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso.
4. Tutti i concorrenti nel periodo di effettuazione degli accertamenti sanitari ed attitudinali dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma e fruiranno del pranzo a carico dell'Amministrazione militare. I concorrenti durante lo svolgimento degli accertamenti attitudinali dovranno indossare l'uniforme, fatta eccezione per quelli autorizzati permanentemente a vestire l'abito civile.

Articolo 10

Prova orale

1. I concorrenti risultati idonei agli accertamenti attitudinali saranno ammessi a sostenere la prova orale, a partire presumibilmente dal 6 aprile 2010, sulle materie riportate nei rispettivi programmi d'esame indicati nei citati allegati B e C al presente decreto. La sede, il calendario e le modalità di convocazione dei concorrenti ammessi a sostenere la prova orale ed eventualmente quella facoltativa di lingua straniera, saranno resi disponibili, a partire dal 15 marzo 2010, nei siti "www.carabinieri.it" e "www.persomil.difesa.it", nonché presso il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - Sezione relazioni con il pubblico - viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma - n. tel. 06/517051012 e presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - V Reparto - Ufficio relazioni con il pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma - n. tel. 06/80982935.
2. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà riportato una votazione di almeno 18/30.
3. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenti nel giorno e nell'ora stabiliti sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, salvo valida giustificazione da documentare entro il giorno di presentazione. A tal fine l'interessato dovrà far pervenire al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso - richiesta di riconvocazione (a mezzo fax al n. tel. 06/33566906) entro il giorno di prevista presentazione, documentazione probatoria del motivo dell'assenza. La riconvocazione, che potrà essere disposta solo se compatibile con la data di approvazione della graduatoria finale di cui all'articolo 11, avverrà a mezzo e-mail (qualora sia stato indicato il relativo indirizzo nella domanda di partecipazione) o telegramma.
4. I concorrenti idonei alla prova orale, sempreché lo abbiano chiesto nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno una prova orale facoltativa di lingua straniera con le modalità indicate nei citati allegati B e C al presente decreto. I concorrenti che non intendessero sostenere più detta prova dovranno rilasciare dichiarazione scritta di rinuncia. In tal caso saranno esonerati dal sostenerla.
5. La prova orale facoltativa di lingua straniera si intenderà superata se il concorrente avrà riportato una votazione di almeno 18/30. Alla votazione conseguita corrisponderà il seguente punteggio incrementale, utile per la formazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 11:
 - da 18/30 a 20,999/30 : punti 0,25;
 - da 21/30 a 23,999/30 : punti 0,50;
 - da 24/30 a 26,999/30 : punti 0,75;
 - da 27/30 a 30,000/30 : punti 1.

Articolo 11

Graduatoria di merito

1. La graduatoria di merito degli idonei per ciascuno dei concorsi di cui al precedente articolo 1 sarà formata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai concorrenti, calcolati sommando:
 - i voti riportati nelle due prove scritte;
 - l'eventuale punteggio riportato nella valutazione dei titoli di merito;
 - il voto riportato nella prova orale;
 - l'eventuale punteggio incrementale riportato nella prova orale facoltativa di lingua straniera.
2. Nei decreti di approvazione delle graduatorie si terrà conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza, previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, che i concorrenti abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione o in apposita dichiarazione

sostitutiva allegata alla medesima. A parità od in assenza di titoli di preferenza, sempre a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane d'età, in applicazione del 2° periodo dell'articolo 3, comma 7 della legge n. 127/1997, come aggiunto dall'articolo 2, comma 9 della legge n. 191/1998.

3. Saranno dichiarati vincitori - sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui all'articolo 1, comma 3 - i concorrenti che, per quanto indicato nei commi precedenti, si collocheranno utilmente nelle graduatorie di merito.
4. Le graduatorie dei concorrenti idonei saranno approvate con distinti decreti dirigenziali che saranno pubblicati nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa. Di tale pubblicazione sarà dato avviso nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Articolo 12

Nomina

1. I vincitori dei concorsi, acquisito l'atto autorizzativo prescritto, saranno nominati Sottotenenti e Tenenti in servizio permanente rispettivamente nel ruolo speciale e nel ruolo tecnologico dell'Arma dei carabinieri, con anzianità assoluta nel grado stabilita nel decreto di nomina, che sarà immediatamente esecutivo, e con anzianità relativa secondo l'ordine della graduatoria di merito del concorso.
2. Il conferimento della nomina è subordinato all'accertamento, anche successivo alla nomina, del possesso del requisito della condotta e delle qualità morali di cui all'articolo 2 del presente decreto.
3. I vincitori - sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui al precedente articolo 1, comma 3 - saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e del superamento del corso applicativo di durata non inferiore a sei mesi.
4. All'atto della presentazione presso la Scuola ufficiali dei carabinieri per la frequenza del corso i vincitori:
 - a) del concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) saranno tenuti a rilasciare dichiarazione con la quale contraggono una ferma di tre anni, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298. La mancata sottoscrizione di detta ferma determinerà la revoca della nomina;
 - b) del concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) saranno tenuti a rilasciare dichiarazione con la quale contraggono una ferma di sette anni, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298. La mancata sottoscrizione di detta ferma determinerà la revoca della nomina;
 - c) saranno sottoposti a visita medica di controllo al fine di verificare che gli stessi siano in grado di frequentare il corso applicativo. Al termine della stessa, qualora dovessero insorgere dubbi sulla persistenza dell'idoneità sanitaria precedentemente riconosciuta, è facoltà del predetto istituto inviare gli stessi all'osservazione ospedaliera per un supplemento di indagini, al fine di accertare che non siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determinare un provvedimento medico-legale di inidoneità al servizio militare. Gli ufficiali di sesso femminile saranno sottoposti al test di gravidanza mediante analisi delle urine. In caso di positività del predetto test la visita medica di controllo sarà sospesa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 e l'ufficiale interessato sarà rinviato d'ufficio alla frequenza del primo corso utile.
5. Sarà parimenti rinviato d'ufficio alla frequenza del primo corso utile l'ufficiale di sesso femminile che, trovandosi nelle condizioni di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, non possa più frequentare e/o completare il corso applicativo/formativo.
6. Al superamento del corso applicativo/formativo, gli ufficiali che abbiano contratto la ferma di cui al comma 4, lettera a) hanno l'obbligo di contrarre una nuova ferma di anni cinque che

assorbe quella da espletare.

7. Per gli ufficiali che supereranno il corso applicativo/formativo l'anzianità relativa verrà rideterminata in base all'ordine della graduatoria finale del corso stesso. I concorrenti di sesso femminile di cui al comma 5 che portino a compimento con esito favorevole il corso applicativo assumeranno l'anzianità relativa che sarebbe loro spettata nel corso che non hanno potuto frequentare o completare.
8. Nei confronti degli ufficiali che non supereranno il corso applicativo/formativo si provvederà alla revoca della nomina ed i medesimi saranno collocati in congedo.

Articolo 13

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui all'articolo 12, comma 3, si provvederà a chiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato, dal concorrente risultato vincitore del concorso, nella domanda di partecipazione al concorso stesso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte. Inoltre, verrà acquisito d'ufficio il certificato generale del casellario giudiziale.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, se dal controllo di cui al comma 1 emerge la mancata veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 14

Esclusioni

1. La Direzione generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso i concorrenti che non sono ritenuti in possesso dei requisiti prescritti, nonché dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a Sottotenente/Tenente in servizio permanente, qualora il difetto dei requisiti venga accertato dopo la nomina.
2. I concorrenti esclusi, quelli giudicati inidonei nelle prove obbligatorie e negli accertamenti di cui al precedente articolo 4 e coloro i quali siano stati dichiarati idonei non vincitori dei concorsi di cui al precedente articolo 1, se trattenuti in servizio ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 23 aprile 2009, n. 38, citata nelle premesse, saranno collocati in congedo entro cinque giorni rispettivamente dalle date di ricevimento del provvedimento di esclusione, di notifica dell'esito delle prove e degli accertamenti, di approvazione delle graduatorie di merito.

Articolo 15

Licenza

1. I concorrenti potranno fruire della licenza straordinaria per esami, compatibilmente con le esigenze di servizio, sino ad un massimo di trenta giorni. Detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista di norma per la preparazione della prova orale oppure frazionata in due periodi, di cui uno non superiore a dieci giorni per le prove scritte. Se il concorrente non sostiene le prove e gli accertamenti per motivi dipendenti dalla sua volontà, la licenza straordinaria sarà commutata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Articolo 16

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - viale Tor di Quinto n. 119 - Roma, per le

finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La comunicazione di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

2. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore generale per il personale militare, responsabile del trattamento. Titolare del trattamento è il Direttore del Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei carabinieri.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa.

Roma, 21 DIC. 2009



(Generale di corpo d'armata Mario ROGGIO)

Allegato A
(articolo 3 del bando)

..//..

- di essere ☐ celibe/nubile ☐ vedovo/a ☐ coniugato/a ☐ separato/a ☐ divorziato/a;
- di essere SI ☐ NO ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (3);
- il numero di matricola meccanografica è _____;
- di essere proveniente dal _____ corso AUF, ausiliario del ruolo speciale/tecnico logistico dell'Arma dei carabinieri;
- di essere (indicare il grado) _____ e di essere in servizio presso il _____ (indicare il reparto/ente di appartenenza);
- di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, di non aver in corso procedimenti penali, di non aver in corso procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario indica di seguito le condanne, le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale procedimento penale:

_____;
- di essere SI ☐ NO ☐ in possesso del/i seguente/i titolo/i di preferenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (4)
_____;
- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di merito, utile/i alla valutazione di cui all'articolo 8 del bando (4): _____;
- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (5): _____

_____;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante lettera raccomandata, telegramma o e-mail (cgnsrconcuiff@carabinieri.it), eventuali variazioni del recapito cui ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- di prestare il proprio consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso (D.lgs. n. 196/2003);
- di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.

Allega alla presente i seguenti documenti (4): _____

(località)

(data)

(firma autografa del concorrente)

VISTO DEL REPARTO / ENTE DI APPARTENENZA O DELL'AUTORITA' DIPLOMATICA/CONSOLARE

Domanda presentata in data _____ ed assunta a protocollo con n° _____

(timbro tondo)

(firma dell'Autorità diplomatica/consolare o del Comandante)

NOTE:

- (1) le domande devono essere presentate al Comando del reparto/ente di appartenenza ovvero spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Copia della domanda e, se spedita a mezzo raccomandata, della ricevuta di spedizione dovranno essere portate al seguito ed esibite all'atto della presentazione alla prova di preselezione o alle prove scritte, qualora la preselezione non abbia avuto luogo;
- (2) specificare il nome e l'indirizzo dell'istituto;
- (3) in caso di mancata iscrizione indicarne il motivo in apposita dichiarazione da allegare alla domanda;
- (4) il concorrente ha facoltà di allegare eventuale documentazione, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva, relativa a titoli di merito o di preferenza ritenuti utili;
- (5) indicare i servizi prestati e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.
La dichiarazione va resa anche se negativa.

AVVERTENZA:

ove è richiesto di barrare una casella contrassegnata con ☐ e sia necessario fornire risposta, sia utilizzata la lettera X. Il modulo deve essere compilato a stampatello, utilizzando una penna biro con inchiostro nero. In caso di errore nella compilazione del modulo o qualora lo stesso sia macchiato non vanno apportate correzioni o cancellature, ma occorre compilare un altro modulo.

CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO DI 52 SOTTOTENENTI IN SERVIZIO
PERMANENTE NEL RUOLO SPECIALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

1. PROVE SCRITTE (articolo 6 del bando)

- a) prova scritta di cultura generale: svolgimento, nel tempo massimo di 6 (sei) ore, di un tema di cultura generale attinente alle discipline sociali, politiche, storiche e geografiche trattate durante la frequenza dei corsi per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- b) prova scritta di cultura tecnico professionale: svolgimento, nel tempo massimo di 6 (sei) ore, di un tema di cultura tecnico-professionale sul servizio di istituto o sul diritto penale attinente agli argomenti indicati nelle tesi della prova orale delle rispettive materie.

2. PROVA ORALE (articolo 10 del bando)

Colloquio, in un tempo non superiore a 40 minuti, sulle seguenti materie:

a) diritto penale:

- 1^a tesi: la sanzione, la pena, le misure di sicurezza. Le misure di prevenzione. Pene sostitutive, misure alternative alla detenzione;
- 2^a tesi: la legge penale ed il sistema delle fonti del diritto penale. L'efficacia della legge penale nel tempo, nello spazio e rispetto alle persone. Le immunità;
- 3^a tesi: il reato: la struttura, la sistematica, il fatto, l'antigiuridicità (cause di giustificazione), la colpevolezza, la punibilità (le scusanti). Il dolo, la colpa, la preterintenzione, la responsabilità oggettiva;
- 4^a tesi: il reo, l'imputabilità, la pericolosità sociale, la capacità a delinquere, i tipi d'autore (delinquente abituale, professionale e per tendenza);
- 5^a tesi: le forme di manifestazione del reato: tentativo, concorso del reato, concorso di persone nel reato. La punibilità e le cause di estinzione del reato e della pena;

b) procedura penale:

- 1^a tesi: i soggetti processuali: giudice; pubblico ministero (P.M.); polizia giudiziaria; imputato; parte civile; persona offesa; difensore;
- 2^a tesi: gli atti e le prove: documentazione e traduzione degli atti; notificazione; nullità degli atti; mezzi di prova; mezzi di ricerca della prova;
- 3^a tesi: le misure precautelari: il fermo e l'arresto; le misure cautelari: misure cautelari personali; misure coercitive; misure interdittive; misure cautelari reali; estinzione delle misure; impugnazione dei provvedimenti che dispongono misure cautelari;
- 4^a tesi: le indagini preliminari e l'udienza preliminare: notizia di reato; condizioni di procedibilità; attività ad iniziativa della polizia giudiziaria; attività del P.M.; indagini difensive; incidente probatorio; chiusura delle indagini preliminari; esercizio dell'azione penale e richiesta di archiviazione; udienza preliminare. Procedimenti speciali: giudizio abbreviato; applicazione della pena su richiesta delle parti; giudizio direttissimo; giudizio immediato; procedimento per decreto. Procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica ed innanzi al giudice di pace;
- 5^a tesi: il giudizio, le impugnazioni e l'esecuzione: atti preliminari; udienza e dibattimento; sentenza; appello; ricorso per cassazione; revisione; esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali; procedimento di esecuzione; magistratura di sorveglianza; casellario

giudiziale;

c) istituzioni di diritto privato:

- 1^a tesi: le fonti delle norme giuridiche; l'interpretazione della legge; le situazioni giuridiche soggettive ed il rapporto giuridico; l'atto e il negozio giuridico; la tutela dei diritti; i soggetti dell'attività giuridica;
- 2^a tesi: i beni; beni mobili e beni immobili; beni materiali e beni immateriali; proprietà; diritti reali di godimento e di garanzia; comunione e condominio; possesso; l'acquisto delle situazioni giuridiche;
- 3^a tesi: le obbligazioni: struttura e vicende; le fonti delle obbligazioni; l'autonomia privata e il contratto; contratti tipici e contratti atipici; le vicende del contratto; invalidità e inefficacia del contratto, i principali contratti tipici; i titoli di credito; la responsabilità per fatto illecito;
- 4^a tesi: l'impresa; l'azienda; società di persone; società di capitali; società cooperative; lo statuto dell'impresa; il rapporto di lavoro; lavoro autonomo e lavoro subordinato; le fonti del rapporto di lavoro subordinato;
- 5^a tesi: la tutela dei diritti; la forma degli atti giuridici; la prova degli atti giuridici; il documento e la documentazione; tipologie di documenti; la pubblicità immobiliare; le cause legittime di prelazione; prescrizione e decadenza;

d) tecnica professionale:

- 1^a tesi: deontologia dell'Ufficiale dei carabinieri (principi generali, precetti del Regolamento generale dell'Arma dei carabinieri); premessa al Regolamento generale dell'Arma dei carabinieri (libertà d'azione, iniziativa, azione del superiore, senso di responsabilità, armonia nella vita dei reparti); governo del personale (conoscenza del personale, esempio, educazione, istruzione, assistenza, ricompense, punizioni, azione di controllo); posizione istituzionale dell'Arma dei carabinieri (d.lgs. 5 ottobre 2000, n. 297, dipendenze dell'Arma dei carabinieri); compiti dell'Arma dei carabinieri (forza militare di polizia a competenza generale; compiti militari);
- 2^a tesi: ordinamento dell'Arma dei carabinieri (Comando generale, organizzazione addestrativa, organizzazione territoriale, organizzazione mobile e speciale, reparti per esigenze specifiche); struttura logistica dell'Arma (la policy logistica, normativa di sicurezza, le caserme: proprietà, requisiti e gestione); le telematica nell'Arma; la banca dati delle Forze di polizia;
- 3^a tesi: servizi d'istituto (classificazione dei servizi, norme per comandare il servizio, norme per l'esecuzione del servizio, servizi esterni, polizia di prossimità); registrazione del servizio (memoriale del servizio giornaliero, ordine del servizio e allegato A, modello OP/85, giornale di bordo delle stazioni mobili, giornale di chiesuola); norme di comportamento operativo e di condotta (obblighi dell'ufficiale ed agente di P.G., obblighi dell'ufficiale ed agente di P.S.);
- 4^a tesi: coordinamento delle Forze di polizia; amministrazione della disciplina (le sanzioni disciplinari, competenze disciplinari, principi generali di amministrazione della disciplina militare; l'amministrazione della disciplina nell'Arma dei carabinieri, gli speciali doveri dei militari dell'Arma; le sanzioni disciplinari di stato);

e) storia dell'Arma dei carabinieri:

- 1^a tesi: premesse storiche sulle origini dell'Arma dei carabinieri; fondazione del Corpo; le prime prove; le guerre per l'indipendenza e unità nazionale;
- 2^a tesi: le operazioni contro il brigantaggio tra il 1860 ed il 1870; l'Arma degli ultimi decenni del XIX secolo e all'inizio del nuovo secolo;
- 3^a tesi: l'Arma nella 1^a guerra mondiale, nel primo dopoguerra e oltremare;
- 4^a tesi: l'Arma nella 2^a guerra mondiale, nella guerra di liberazione e nella resistenza;

- 5ª tesi: l'Italia contemporanea; l'Arma proiettata verso il futuro.

3. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (articolo 10 del bando)

La prova, della durata massima di quindici minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- breve colloquio di carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

La lingua potrà essere scelta fra la francese, l'inglese, la spagnola e la tedesca.

AVVERTENZA

I concorrenti che desiderano ricevere le sinossi per la preparazione delle sole materie militari della prova orale devono versare euro 13,00 sul c/c postale n. 23184443 intestato alla Scuola ufficiali carabinieri, via Aurelia n. 511 - Roma, indicando la causale del versamento ed il reparto o l'indirizzo presso il quale dovranno essere spedite le sinossi medesime.

Per quanto attiene alla preparazione nelle materie non militari, si suggerisce di far ricorso ad aggiornati testi giuridici in libero commercio.

CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO DI 15 TENENTI IN SERVIZIO PERMANENTE NEL
RUOLO TECNICO-LOGISTICO DELL'ARMA DE ICARABINIERI

PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME

1. PROVE SCRITTE DI CULTURA TECNICO - PROFESSIONALE (articolo 6 del bando)

Le due prove scritte di cultura tecnico - professionale consisteranno nello svolgimento, nel tempo massimo di 7 (sette) ore, di un elaborato estratto a sorte tra quelli predisposti (almeno tre) dalla commissione esaminatrice sugli argomenti delle materie appresso indicate, tratti dal rispettivo programma della prova orale previsto per ciascuna specialità/specializzazione (durante lo svolgimento delle prove sarà consentita, ove non altrimenti specificato, solo la consultazione dei dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla commissione esaminatrice):

a) specialità amministrazione:

- 1^a prova scritta: diritto amministrativo;
- 2^a prova scritta: contabilità generale dello Stato;

b) specialità genio:

le due prove scritte verteranno su argomenti tratti da tutte le materie comprese nel programma della prova orale. I concorrenti potranno portare al seguito ed utilizzare nel corso delle prove:

- il manuale dell'ingegnere;
- il manuale dell'architetto;
- il prontuario per il calcolo degli elementi strutturali in cemento armato, in cemento armato precompresso e acciaio;
- normativa tecnica;
- una calcolatrice scientifica non programmabile;
- righe, squadre ed utensili di cancelleria;

c) specialità investigazioni scientifiche - specializzazione biologia:

le due prove scritte verteranno su argomenti tratti da tutte le materie comprese nel programma della prova orale;

d) specialità telematica:

le due prove scritte verteranno su argomenti tratti da tutte le materie comprese nel programma della prova orale:

- 1^a prova scritta: comparto telematico che comprende settori di natura multidisciplinare (aspetti informatici e di rete);
- 2^a prova scritta: accertamento della capacità di affrontare un problema di natura progettuale;

e) specialità sanità – medicina:

- 1^a prova scritta: clinica medica e igiene;
- 2^a prova scritta: medicina legale;

f) specialità commissariato:

- 1^a prova scritta: diritto amministrativo;
- 2^a prova scritta: contabilità generale dello Stato.

2. PROVA ORALE DI CULTURA TECNICO - PROFESSIONALE (articolo 10 del bando)

La prova, della durata massima di 40 minuti, consisterà in un colloquio vertente su argomenti delle materie appresso indicate per ciascuna specialità:

a) specialità amministrazione:

1) istituzioni di diritto privato:

- nozione e fondamento del diritto. Diritto oggettivo e soggettivo. Diritto pubblico e privato. Fonti del diritto. La codificazione e le fonti del diritto civile italiano. Interpretazione delle norme. Le norme giuridiche nel tempo e nello spazio;
- acquisto, perdita e modificazione dei diritti. Il negozio giuridico: manifestazione e vizi della volontà. Il tempo ed i rapporti giuridici. Influenza e computo; prescrizione estintiva e decadenza;
- le persone fisiche: personalità e suoi requisiti; cause modificatrici della capacità; lo stato di cittadinanza; lo stato di famiglia; la sede giuridica della persona; estinzione della capacità; morte; assenza; gli atti dello stato civile. Le persone giuridiche: concetto e requisiti di esistenza; categorie; capacità e rappresentanza; estinzione; destinazione del patrimonio; enti di fatto. La tutela: concetti; specie e delazione; organi e costituzione; esercizio e cessazione. La curatela;
- le cose e i beni: i beni mobili e immobili; i beni secondo la loro appartenenza. La proprietà: nozione; limiti; comunione e condominio; modi di acquisto della proprietà: occupazione; invenzione; accessione; alienazione volontaria; usucapione. Perdita e tutela. I beni immateriali come oggetto di diritto. Diritti reali di godimento. Il possesso;
- natura ed elementi dell'obbligazione. Effetti dell'obbligazione: adempimento, inadempimento. Trasmissione delle obbligazioni: cessione dei crediti. Successione nei debiti. Estinzione delle obbligazioni. Il contratto: nozione e categorie; requisiti ed effetti. Tipi e classificazione dei contratti: compravendita; somministrazione; locazione; comodato; conto corrente; deposito; sequestro convenzionale; contratti di garanzia; contratti bancari; donazioni; contratti di assicurazione; transazione e compromesso. Titoli di credito. Arricchimento senza causa;
- la tutela dei diritti: nozione e carattere. I mezzi di tutela. La tutela dei diritti di credito. La trascrizione degli atti: nozione; atti soggetti a trascrizione; forma ed effetti. La responsabilità patrimoniale e i diritti di prelazione. Tutela giurisdizionale dei diritti: nozioni generali; singoli mezzi di prova;

2) diritto costituzionale:

- l'ordinamento giuridico. Stato e società. La norma giuridica. Diritto pubblico e diritto privato. Le situazioni giuridiche soggettive di diritto pubblico. Diritti di libertà e doveri costituzionali;
- fonti del diritto: la Costituzione, le fonti comunitarie, le leggi statali e le leggi regionali, le leggi sostanziali, i regolamenti, le norme collettive e gli usi. Potestà regolamentare del Governo e delegificazione;
- forme di Stato e di Governo. Gli organi dello Stato e divisione dei poteri. Il Parlamento, il Governo, il Presidente del Consiglio, il Consiglio dei Ministri ed i Sottosegretari di Stato. Organi ausiliari. Il Capo dello Stato;
- il sistema delle autonomie. Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale. Comuni, province e altri enti locali;
- la Magistratura. Giudici ordinari e giudici speciali. La Corte costituzionale. La revisione costituzionale;

3) diritto amministrativo:

- principi costituzionali sulla pubblica amministrazione. L'organizzazione amministrativa. Autogoverno, autonomia, autarchia, decentramento. L'amministrazione centrale e periferica, con particolare riferimento all'amministrazione regionale;
- soggetti del diritto amministrativo. Persone fisiche e giuridiche. La rappresentanza organica. Coordinamento, gerarchia, direzione. Enti pubblici;
- il personale della pubblica amministrazione: il rapporto di pubblico impiego. Organi, ruoli, qualifiche. Fonti legali e fonti contrattuali nella disciplina del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. La dirigenza amministrativa;
- la potestà regolamentare della pubblica amministrazione. L'attività amministrativa. Discrezionalità, legittimità e merito nello svolgimento dell'azione amministrativa. Il procedimento amministrativo. Inattività e silenzio. Gli interventi pubblici sulla proprietà privata;
- la responsabilità della pubblica amministrazione e dei pubblici agenti. Responsabilità e discrezionalità. Responsabilità disciplinare. Responsabilità civile: contrattuale ed extracontrattuale. Responsabilità penale,
- gli atti amministrativi: nozioni, categorie e vizi. Autotutela amministrativa. I provvedimenti amministrativi: le certificazioni, le autorizzazioni, le concessioni, le espropriazioni;
- i ricorsi amministrativi: opposizione e ricorso gerarchico. I ricorsi al giudice amministrativo. Organizzazione della giustizia amministrativa e poteri del giudice amministrativo. La sospensione cautelare del provvedimento. Il giudizio di ottemperanza. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- la competenza del giudice ordinario sugli atti della pubblica amministrazione. L'esecuzione forzata nei confronti della pubblica amministrazione;

4) contabilità generale dello Stato:

- il bilancio dello Stato. Principi generali del bilancio. Formazione e struttura del bilancio. Il bilancio di cassa ed il bilancio di competenza. Variazioni di spesa ed assestamento del bilancio. Il regime giuridico delle entrate e delle spese;
- gli strumenti di programmazione finanziaria e di bilancio. Il documento di programmazione economica e finanziaria. Il bilancio annuale di previsione. La legge finanziaria e le leggi collegate. Il rendiconto generale dello Stato;
- i contratti della pubblica amministrazione. Tipologia, natura e regime giuridico dei contratti della pubblica amministrazione. La fase procedurale e la fase negoziale. I servizi in economia della pubblica amministrazione;
- il contratto di appalto: fonti normative. La legge quadro in materia di lavori pubblici. Le forniture pubbliche e la normativa comunitaria. Gli appalti di servizi;
- i beni dello Stato. Categoria dei beni pubblici: beni demaniali e beni patrimoniali. Categorie e regime giuridico dei beni demaniali e dei beni patrimoniali. La valutazione e l'amministrazione dei beni pubblici;
- la Corte dei conti. Funzioni di controllo: controlli di legittimità e di gestione. Funzione giurisdizionale: giudizi di conto e di responsabilità;

5) economia politica:

- funzionamento del mercato. Mercati a prezzi fissi e mercati a prezzi flessibili. Caratteristiche della funzione di domanda e della funzione di offerta. Elasticità della domanda e dell'offerta al prezzo. Prezzi massimi e prezzi minimi imposti;
- la teoria del consumo. Le preferenze: beni sostituti e complementari. Le scelte del consumatore rispetto ai prezzi e rispetto al reddito. Beni normali, beni inferiori, beni di lusso. Le decisioni di risparmio. La teoria della produzione. I fattori di produzione,

la loro produttività e i costi dell'impresa nel breve periodo. La combinazione ottima dei fattori e i costi nel lungo periodo;

- comportamento dell'imprenditore: posizioni di equilibrio in relazione alle varie forme di mercato; concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica. Collusione, concorrenze e comportamenti strategici in oligopolio. Differenziazione del prodotto, barriere all'entrata, monopoli naturali;
- la formazione del prezzo dei fattori di produzione: profitto, interesse, rendita e salario. Il mercato del lavoro e le sue imperfezioni. I differenziali salariali (cause), l'azione dei sindacati, la mobilità del lavoro. Distribuzione del reddito: funzionale, spaziale, personale;
- problematiche economiche dell'intervento pubblico: i beni pubblici e l'ambiente. L'incidenza delle imposte. La tassazione e la redistribuzione del reddito;
- le determinanti del reddito. La domanda aggregata: la funzione dell'investimento e l'efficienza marginale del capitale, la funzione del consumo. La componente pubblica e la componente estera della domanda aggregata. Il moltiplicatore del reddito. L'influenza della moneta sul reddito domandato;
- moneta e sistema finanziario. Funzioni e valore della moneta. Il processo di creazione del credito e dei depositi, il governo della liquidità e del tasso di interesse. Il tasso sui prestiti bancari e il razionamento del credito;
- la teoria del commercio internazionale. La teoria della bilancia dei pagamenti. Cambi fissi e cambi flessibili. Meccanismi di aggiustamento della bilancia. Il sistema monetario internazionale e lo SME;

b) specialità genio:

1) legislazione:

- lavori pubblici;
- lavori in ambito genio militare;
- sicurezza dei cantieri;
- prevenzione incendi;
- urbanistica;

2) progettazione ed esecuzione di opere dell'ingegneria civile:

- costruzioni in cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio e muratura, anche in zona sismica;
- fondazioni ed opere di sostegno;
- edifici da consolidare e/o restaurare;
- strade;
- acquedotti e fognature;
- normativa tecnica inerente alla progettazione e all'esecuzione di opere dell'ingegneria civile;

3) progettazione ed esecuzione di impianti:

- idrici;
- elettrici;
- termici e di condizionamento;
- elevatori;
- normativa tecnica inerente agli impianti tecnologici;

c) specialità investigazioni scientifiche - specializzazione biologia:

- 1) elementi di genetica:
 - sintesi delle proteine;
 - meccanismi di restauro del DNA;
 - meccanismi di duplicazione del DNA;
 - meccanismi della ricombinazione genetica;
 - l'organizzazione del DNA in cromosomi;
 - mutazioni ed evoluzione della molecola del DNA;
 - struttura genetica delle popolazioni;
 - cambiamento delle frequenze genetiche nelle popolazioni;
 - eredità extranucleare;
 - problemi di contaminazione e degradazione del materiale biologico;
- 2) elementi di biologia molecolare e tecnica di laboratorio:
 - preparazione di reagenti e tamponi usati in biologia molecolare;
 - proprietà chimico-fisiche delle soluzioni di DNA;
 - purificazione degli acidi nucleici;
 - quantificazione del DNA;
 - concentrazione e decontaminazione delle soluzioni di DNA;
 - microscopia ottica;
 - test colorimetrici;
 - T.L.C.;
 - elettroforesi orizzontale;
 - elettroforesi capillare;
 - spettrofotometria UV/IR/visibile;
 - tecniche immunoematologiche;
 - P.C.R.;
 - real time P.C.R.;
 - sequenziamento e tipizzazione del DNA con tecnologie in fluorescenza;
 - SNP e microarray;
- 3) elementi di statistica:
 - probabilità totale;
 - probabilità composta;
 - prova statistica della concordanza tra frequenze teoriche e frequenze osservate;
 - test del chi quadrato;
 - test dell'indipendenza della trasmissione di due geni;
 - cenni sui sistemi esperti;
- 4) identificazione personale attraverso marcatori biologici:
 - confronto fra due campioni;
 - marcatori proteici;
 - marcatori genetici;
 - identità o compatibilità;
- 5) DNA: applicazioni forensi:
 - tecniche analitiche fondamentali;
 - affidabilità dell'indagine del DNA;
 - le regioni variabili del DNA;
 - le fonti potenziali del DNA;
 - DNA mitocondriale;
 - DNA dei cromosomi sessuali;

- 6) sangue:
 - stati in cui si può trovare il sangue;
 - procedure tecniche del repertamento del diverso stato di tracce ematiche;
 - confezionamento, conservazione e trasporto del reperto;
 - diagnosi generiche di specie e gruppo sanguigno (marcatori proteici);
 - tecniche di estrazione del materiale genetico;
- 7) liquido seminale:
 - procedure tecniche del repertamento del diverso stato di tracce di liquido seminale;
 - confezionamento, conservazione e trasporto del reperto;
 - diagnosi generiche;
 - tecniche di estrazione del materiale genetico;
- 8) saliva ed altri liquidi biologici:
 - forme in cui si possono trovare i diversi liquidi biologici;
 - procedure tecniche del repertamento;
 - confezionamento, conservazione e trasporto del reperto;
 - diagnosi generiche;
 - tecniche di estrazione del materiale genetico;
- 9) tessuti ed altre fonti biologiche:
 - tecniche di repertamento;
 - confezionamento, conservazione e trasporto del reperto;
 - valenza investigativa dei vari reperti;
 - tecniche di estrazione del materiale genetico;
- 10) formazioni pilifere e fibre:
 - tecniche di repertamento;
 - confezionamento, conservazione e trasporto del reperto;
 - tecniche microscopiche per lo studio morfostrutturale;
 - diagnosi specifica;
 - tecniche di estrazione del materiale genetico;
 - fibre naturali e sintetiche - cenni sulle tecniche analitiche;
 - problematiche connesse al repertamento ed alle analisi;
- 11) sicurezza in laboratorio e standard di qualità:
 - cenni sulle normative di riferimento (d.lgs. 9 aprile 2008, n.81; ISO 9001; ISO 17025);
 - aspetti tecnico - pratici;
- 12) banche dati del DNA a scopo forense:
 - generalità sulle banche dati genetiche a scopo forense;
 - situazione normativa italiana;

d) specialità telematica:

- 1) architettura dei calcolatori:
 - strutture di interconnessione;
 - strutture di memoria;
 - strutture di interfaccia;
 - strutture di interconnessione esterne;
 - confronti tra CISC e RISC;

2) sistemi di comunicazioni:

- fondamentali:
 - circuiti dedicati, commutati e virtuali;
 - mezzi trasmissivi e larghezza di banda;
 - trasmissione analogica e digitale;
 - modem e codec;
 - sistemi di multiplexazione: multiplex FDM, TDM e W.D.M.;
 - commutazione e centrale di commutazione;
- comunicazioni elettriche:
 - le principali tecniche di modulazione - analogiche e digitali - e relativi sistemi di comunicazione;
 - propagazione del segnale nello spazio libero - rumore, distorsione ed attenuazione;
- cenni sulle trasmissioni radio a microonde: costituzione di un collegamento in ponte radio;
- cenni sulle trasmissioni radio via satellite;

3) reti di calcolatori:

- modello ISO OSI;
- generalità sulle reti: componenti di una rete di calcolatori, tecniche di commutazione e di instradamento, i processi applicativi e le loro modalità di cooperazione nell'ambito di una rete;
- protocolli di rete;
- reti locali ed accesso al canale trasmissivo, strutture di rete;
- sviluppo di applicazioni in ambiente distribuito: architettura INTERNET, protocolli TCP/IP e UDP/IP;
- infrastruttura di rete a banda larga e servizi: SDH/PDH, xDSL, FRAME RELAY, ATM, BISDN;
- reti metropolitane, reti geografiche;
- sicurezza delle telecomunicazioni:
 - crittografia simmetrica e asimmetrica;
 - sistemi a chiave privata e pubblica: DES, funzioni hash, autenticazione, firma numerica;
 - meccanismi di protezione delle reti attivi e passivi (firewall e IDS);

4) sistemi operativi ingegneria del software:

- struttura di un sistema operativo (SO);
- allocazione e scheduling dei processi;
- tecniche di gestione della memoria;
- file system;
- security nei SO;
- progettazione del SW: codifica, test di unità, integrazione;
- metriche del SW: modelli, errori, tecniche di misura delle prestazioni e valutazione operativa, function point, standard di qualità di sviluppo per il controllo di configurazione;
- validazione per le qualità del SW, attività e funzione di controllo;

5) sistemi informativi:

- data base management system: terminologie, schemi funzionali;
- basi di dati centralizzate e distribuite;
- modello relazionale;
- schemi logici e forme normali;
- principi e tecniche di analisi e programmazione orientata agli oggetti;

- datawarehousing;
- sistemi di knowledge management;

6) projet management:

- tipologie, criticità, fasi e strumenti;
- le variabili e le logiche del progetto;
- reingegnerizzazione dei processi aziendali (BPR);

e) specialità sanità – medicina:

1) clinica medica:

- ipertensione nefro – vascolare;
- ipertensioni arteriose endocrine;
- cuore polmonare;
- alterazioni nella conduzione atrio-ventricolare;
- fibrillazione atriale e sindrome di Wolff-Parkinson-White;
- il trattamento medico dell'ipertensione arteriosa;
- arresto cardiaco e resuscitazione cardio-polmonare;
- pericarditi virali;
- metodologie e diagnostiche speciali per le malattie cardiache non invasive ed invasive;
- sindromi occlusive dell'aorta addominale e delle sue branche;
- le sindromi ischemiche cerebrali;
- le vertigini;
- il diabete mellito;
- gli ipertiroidismi;
- antibiotici e chemioterapici;
- le meningiti;
- polmoniti virali;
- gastroenteriti infettive e tossiche;
- l'ulcera peptica;
- epatiti virali;
- addome acuto;
- il morbo di Crohn;
- le malattie prostatiche;
- le più comuni dermatopatie e le loro terapie;
- le insonnie e le amnesie;
- la schizofrenia;
- traumi spinali;
- immunodiagnosi tumorale;
- la neoplasia dello stomaco;
- i tumori del polmone;

2) medicina legale:

- il nesso di causalità in medicina legale;
- l'obbligo del referto o della denuncia da parte del medico incaricato di un pubblico servizio o medico pubblico ufficiale;
- il segreto professionale e gli obblighi di riservatezza per il medico militare;
- investimento e precipitazione: quadri lesivi e diagnosi differenziale;
- criteriologia medico-legale nella diagnosi differenziale tra omicidio, suicidio o accidente nelle morti per lesioni d'arma bianca;

- soffocazione, strozzamento, strangolamento, impiccamento: diagnosi differenziale attraverso l'obiettività lesiva esterna specifica;
- la diagnosi cronologica della permanenza in acqua: modificazioni tanatologiche ed influenza dei fattori esogeni;
- esame del cadavere e delle tracce biologiche in sopralluogo nei casi di rinvenimento di cadavere in luogo aperto o in luogo confinato;
- procedure e protocolli per la identificazione personale in casi di disastri collettivi;
- l'equo indennizzo nella pubblica amministrazione;
- il certificato medico;
- la suddivisione dei reati secondo l'elemento psicologico (delitto doloso, delitto colposo, delitto preterintenzionale);
- la valutazione della malattia, della riabilitazione e della convalescenza ai fini del delitto di lesioni personali;
- problematiche medico-legali emergenti e loro risoluzione nei casi di rinvenimento di cadavere in acqua;
- le lesioni da mezzi contundenti;
- l'identificazione del mezzo lesivo attraverso lo studio dei quadri lesivi cutanei e viscerali prodotti da un'arma bianca;
- l'identificazione personale nei cadaveri carbonizzati;
- l'indagine di sopralluogo con riferimento anche alle macchie di sangue sul luogo del delitto ai fini della ricostruzione della dinamica del fatto;
- diagnosi differenziale tra lesioni vitali e lesioni prodotte post-mortem;
- la dipendenza da causa di servizio nella pubblica amministrazione;
- il consenso informato in medicina;
- le aggravanti biologiche del delitto di lesione personale;
- la capacità di intendere e di volere: imputabilità e responsabilità penale;
- le asfissie meccaniche violente da costrizione degli organi del collo;
- le lesioni d'arma da fuoco a carica multipla ed a carica singola: diagnosi differenziale tra omicidio, suicidio e fatto accidentale;
- la lesività da arma bianca;
- l'annegamento: fisiopatologia, quadri lesivi e diagnosi causale di morte;
- la cronologia della morte: ricostruzione dell'ora della morte attraverso l'osservazione e lo studio dei fenomeni consecutivi alla morte e di quelli trasformativi;
- identificazione personale: metodologia e tecniche medico-legali;
- compiti e ruolo della medicina legale nelle emergenze da calamità naturali e da disastri collettivi;

3) igiene:

- prevenzione primaria, secondaria e terziaria;
- sorveglianza sanitaria;
- notifica di malattia infettiva;
- quarantena e misure di contumacia;
- chemioprolifassi;
- immunoprolifassi attiva e passiva;
- profilassi antitubercolare;
- profilassi antitetanica;
- profilassi antimalarica;
- vaccini con microrganismi inattivati e attenuati;
- schedule vaccinali: loro significato;
- disinfezione continua e residua;
- infettività, patogenicità, virulenza;
- infezione, sieroconversione, malattia infettiva;
- vie di trasmissione aerogena, ematica, orofecale;
- endemia, epidemia, pandemia;

- tossinfezioni alimentari;
- misure di prevenzione da adottare sulle mense;
- igiene delle acque;
- principali misure igieniche degli ambienti di vita e di lavoro;
- igiene delle strutture sanitarie ed ospedaliere;
- rifiuti ospedalieri;
- misure di protezione dal contagio per il personale sanitario;
- misure di tendenza centrale (media, mediana e moda) e misure di dispersione (dispersione standard);
- rischio relativo, rischio attribuibile, odds ratio;
- rapporti, tassi, incidenza e prevalenza;
- significatività statistica;
- studi descrittivi ed ecologici;
- studi longitudinali;
- studi caso - controllo.

Il colloquio verterà, inoltre, su una discussione pratica di un caso clinico tratto tra quelli effettivamente presentatisi presso un'infermeria presidiaria dell'Arma dei carabinieri;

f) specialità commissariato:

- 1) istituzioni di diritto privato: gli argomenti coincidono con quelli della specialità amministrazione ai quali si rimanda;
- 2) diritto costituzionale: gli argomenti coincidono con quelli della specialità amministrazione ai quali si rimanda;
- 3) diritto amministrativo: gli argomenti coincidono con quelli della specialità amministrazione ai quali si rimanda. In aggiunta a tali argomenti è previsto anche il seguente: la Corte dei conti. Funzioni di controllo: controlli di legittimità e di gestione; funzione giurisdizionale: giudizi di conto e di responsabilità;
- 4) contabilità generale dello Stato:
 - i mezzi della pubblica amministrazione. Il bilancio dello Stato. Legge finanziaria e legge di bilancio. Il principio di copertura finanziaria. Finanza statale e finanza regionale. Beni demaniali e beni patrimoniali;
 - i contratti della pubblica amministrazione. Procedure contrattuali pubbliche. Adeguamento della disciplina sugli appalti di lavori pubblici e sulle forniture pubbliche alla normativa UE (ex CEE). I servizi in economia;
- 5) economia politica: gli argomenti coincidono con quelli della specialità amministrazione ai quali si rimanda;
- 6) merceologia:
 - risorse e riserve: materie prime e produzione industriale. Qualità e certificazione dei prodotti. Sistemi di classificazione delle merci ai fini degli scambi internazionali. Regole del commercio mondiale. Problemi tariffari. WTO e aree di libero scambio di merci;
 - il problema energetico. Materie prime energetiche. Combustibili fossili solidi (legno e carbone), liquidi (petrolio e derivati) e gassosi (gas naturali, artificiali e biogas); combustibili fissili (energia nucleare). Altre fonti di energia: eolica, geotermica, idrica, solare, biomasse. Fabbisogno energetico; bilancio energetico italiano;

- l'industria petrolchimica: materie prime e prodotti petrolchimici;
- settori industriali correlati all'industria petrolchimica: materie prime, fibre tessili, gomme;
- materie prime minerarie non energetiche;
- riserve delle principali materie prime minerarie. Produzione, trasformazione ed impieghi dei principali metalli: rame, alluminio, oro, ferro e sue leghe. Evoluzione della produzione e della domanda dei prodotti siderurgici;
- materie prime alimentari. Fabbisogno alimentare: principi alimentari;
- industria saccarifera, cereali e industria molitoria. Burro, margarina e industria olearia;
- latte e industria casearia;
- metodi di conservazione degli alimenti;
- il settore agroalimentare in Italia, con particolare riferimento al contesto UE (ex CEE): produzione, consumi ed interscambio dei prodotti alimentari;
- ambiente, inquinamento e sue cause;
- inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.

3. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (articolo 10 del bando)

La prova, della durata massima di quindici minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- breve colloquio a carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

La lingua potrà essere scelta tra la francese, l'inglese, la spagnola e la tedesca.